

# ISTITUTO COMPRENSIVO DI MALETTO

## PROGETTO LETTURA:

“Letteratura di Autore”

“ Fiabe e favole”

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

## PREMESSA

Dopo aver verificato la valenza prioritaria che ha avuto il **Progetto Lettura** nel contesto didattico degli anni passati, si intende proseguire il suddetto progetto sia per continuare un lavoro che ha stimolato la curiosità e l'interesse di tutti, sia perché si vuole ampliare il già lavoro realizzato con ulteriori e originali percorsi e metodologie che stimolano in maniera sempre più coinvolgente il desiderio alla **lettura**. Lo scopo di questo progetto è di far nascere nei nostri alunni l'amore per la lettura, far scoprire loro che un libro può essere un grande amico che ci permette di sognare e di scoprire nuovi mondi. Per far ciò è necessario proporre ai bambini libri che possono comprendere, che trovino piacevoli da leggere, che gli permettano di fare delle riflessioni proprio grazie al fatto che li capiscono e li appassionano.

Le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia ed il Primo Ciclo d'Istruzione riportano che “la pratica della lettura è proposta come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma ed individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi come attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'alunno. La consuetudine con i libri pone le basi per una pratica di lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita. La lettura connessa con lo studio e la lettura più spontanea, legata ad aspetti estetici o emotivi, vanno particolarmente praticate in quanto rispondono a bisogni presenti nella persona. La lettura va praticata su una grande varietà di testi, per scopi diversi e con strategie funzionali al compito, per permettere all'alunno l'accesso ai testi anche in

modo autonomo.”Il lavoro che si vuole sviluppare nasce dalla convinzione che l’ampliamento della cultura può essere trasmesso ai più piccoli anche attraverso lo studio di opere di grande spessore letterario, se queste vengono rese affascinanti e comprensibili attraverso linguaggi non stereotipati e alla portata della loro età. Inoltre il bisogno sempre più urgente e puntuale di trasmettere conoscenze, valori forti alle giovani generazioni, ci impone la ricerca continua di nuove strategie didattiche che abbiano massima incisività e siano accattivanti per gli alunni. Gli alunni saranno impegnati in delle letture di **fiabe e favole** per i più piccoli diventando spunto per parlare dei temi emersi in modo ludico e affascinante. Attraverso l’uso di colori e musiche, gli alunni verranno condotti all’interno delle storie, sperimentandone le emozioni in modo diretto, per riflettere sui valori attraverso gli strumenti del gioco e della partecipazione.

L’opera scelta per la classe 5 sez. A, “**I Promessi Sposi**” del Manzoni, è sicuramente insolita nella prassi della didattica della Scuola Primaria, ma per il fascino della trama, per le situazioni a volte grottesche, per lo spirito anche avventuroso di alcune scene rocambolesche, per le storie personali ricche di introspezione, quasi una soap opera del passato, si è prestata alla libera interpretazione dei bambini che sono stati capaci di rielaborare con parodie musicali, con disegni e dialoghi, la storia. Abbiamo scelto di rappresentare il romanzo del Manzoni, perché la trama richiama e rispecchia un po’ la nostra società dove, spesso, le “regole di condotta” vengono infrante e così la forza prevale sulla giustizia. I due “Bravi”, che hanno bruscamente interrotto la tranquilla passeggiata di Don Abbondio, oggi li chiameremmo due “professionisti” della minaccia disposti anche a trasformarsi in killer. Essi sono mandati dal boss della zona, Don Rodrigo, per impedire il matrimonio tra Renzo e Lucia. “Legalità e democrazia” sono due valori fondamentali di una società civile in cui deve vigere il rispetto e l’osservanza delle leggi, il riconoscimento dei diritti di tutte le persone e l’impegno a contribuire perché si affermi sempre più la giusta pace sociale.

La classe VB, invece, ha scelto la favola di **Pinocchio** perché fa riflettere su temi, ancora oggi, molto sentiti nel rapporto tra educatori e giovani: la fiducia e la possibilità.

La fata Turchina non perde mai l’occasione per rinnovare la fiducia, nonostante tutto, per dare una nuova possibilità al protagonista di potersi riscattare; affinché i bambini possano essere consapevoli che anche dopo l’ennesimo errore c’è una mano aperta, pronta a raccogliarli: perché, come Pinocchio, tutti devono avere infinite possibilità per diventare persone migliori.

Mastro Ciliegia, un vecchio falegname, trovò un pezzo di legno “dispettoso”; per liberarsene, decise di regalarlo all’amico Geppetto che lo usò per costruirsi un burattino, Pinocchio.

Ma Pinocchio era diverso da come Geppetto si aspettava: parlava, camminava ma, soprattutto , combinava tante marachelle, da solo o in compagnia del Gatto e la Volpe. Questi due imbroglianti riuscivano a influenzarlo più del buon Grillo Parlante, della dolce Fata Turchina e dello stesso Geppetto. Ma le tante disavventure, dalla prigione alle minacce di vita, convertirono Pinocchio in un burattino buono, tanto che la Fata Turchina, per premiarlo, lo trasformò in un bambino.

### **Finalità:**

- Migliorare la socializzazione
- Migliorare la capacità’ di adattamento alle diverse situazioni
- Migliorare il proprio lavoro in rapporto al gruppo
- Condurre alla conoscenza del sé corporeo e psichico
- Valorizzare diverse modalità espressive
- Migliorare le competenze comunicative

### **Obiettivi:**

- Stimolare l’interesse;
- Scoprire nuovi piani di comunicazione
- Mettere sulla scena spettacoli legati ad alcuni argomenti di studio (italiano-storia - educazione ambientale etc.)
- Far acquisire una nuova chiave di lettura di testi che permetta all’alunno di trovare ulteriori stimoli per la lettura
- Far acquisire sicurezza e disinvoltura nella espressione in presenza di estranei
- Sviluppare la creatività e l’inventiva
- Migliorare le capacità mnemoniche attraverso la memorizzazione delle parti da recitare
- Sviluppare un atteggiamento di fiducia in se stessi e negli altri
- Valorizzare la diversità come fonte di originalità
- Creare sintonia e rispetto fra i bambini

- Introdurre i bambini a forme espressive e comunicative inconsuete nell'ambito della didattica curricolare

### **Attività:**

- Esercizi di dizione, drammatizzazione, canti, danza
- Lettura di fiabe e favole per gli alunni del I Ciclo.
- Lettura del racconto storico: **I PROMESSI SPOSI** e stesura del copione: "Tutti in scena con ... I promessi sposi" (Classe 5 A)
- Lettura e stesura del racconto :Le avventure di **PINOCCHIO** (Classe 5 sez. B)
- Realizzazione delle scene
- Realizzazione di uno spettacolo teatrale alla fine dell'anno scolastico
- Realizzazione di libri nel laboratorio di lettura e di informatica.
- Mostra di lettura.

### **Competenze di fine corso da certificare:**

Sviluppo delle competenze chiave:

- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenze sociali e civiche

Tramite il lavoro teatrale, gli alunni:

- prendono coscienza delle proprie emozioni, acquisendo un maggior controllo di esse
- riflettono sulle personali potenzialità e limiti e si impegnano a portare a termine il lavoro iniziato insieme ai compagni
- sanno agire consapevolmente e civilmente in situazioni scolastiche ed extrascolastiche, rispettando persone e luoghi.

**Spazi:** Biblioteca scolastica o comunale ,laboratorio di lettura, di informatica, aula dove dovrà essere allestito un angolo lettura appropriato.

**Tempi:** da ottobre a maggio.

**Destinatari:** classi prime e quinte scuola Primaria .

**SVILUPPO DEL PROGETTO:** Prima di tutto si creerà un clima pedagogicamente stimolante attraverso l'organizzazione di assemblee rivolte ad illustrare il progetto ai genitori per farne comprendere la valenza formativa. Durante l'anno gli alunni parteciperanno alla gara di lettura, per poi realizzare dei libri nel laboratorio di

informatica. L'iniziativa è finalizzata a valorizzare la lettura come risorsa irrinunciabile per lo sviluppo della persona umana e a promuovere le capacità creative dei ragazzi e per sviluppare atteggiamenti positivi.

**Modalità di lavoro:** l'insegnante coordina le attività e si pone nelle condizioni di sostegno agli alunni nei processi cognitivi e metacognitivi di comprensione e di valutazione critica delle letture; Al fine di coinvolgere tutti gli allievi in un percorso di scoperta e costruzione degli atteggiamenti e dei comportamenti che ogni buon lettore deve acquisire ed interiorizzare.

**Metodologia:** si privilegiano una metodologia e una didattica che coinvolgano insegnante ed allievi in un'attività di laboratorio continua e che conducano i ragazzi ad acquisire e rafforzare competenze anche e soprattutto in campo disciplinare. Saranno utilizzate pratiche di insegnamento assistito che implicano l'uso di strategie didattiche.

**Modi e tempi della verifica/valutazione:**

Verifiche in itinere e finali basate su una attenta osservazione degli alunni, gli insegnanti valuteranno il percorso fatto dall'allievo nella conquista delle abilità di lettura.

**Materiale occorrente e spese previste:**

Acquisto di materiale di facile consumo.

Attività di animazione alla lettura con specialisti esterni.

Ins. Referente De Luca Beatrice